

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Regione: Basilicata

Sede: Via Montescaglioso -Matera (MT)

Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 24/08/2020

In data 24/08/2020 alle ore 8.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

ARCANGELO COLELLA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANDREA DELLA PIETRA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GIAMMARCO LASORELLA

Presente

Partecipa alla riunione Partecipa alla riunione il segretario del Collegio Sig. Francesco Bitondo, nei momenti in cui è richiesta la sua assistenza.

In osservanza a quanto disposto con decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle previsioni dell'art. 73, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che testualmente dispone che "(...) i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali (...) possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni", il Collegio ha conformemente provveduto ad adeguare le proprie attività e, pertanto il Dott. Andrea Della Pietra e il Dott. Giammarco Lasorella partecipano all'assemblea in videoconferenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame della corrispondenza pervenuta in data odierna;
- 1) Esame del bilancio di esercizio 2019 e redazione della relazione.

Il collegio, preliminarmente procede ad acquisire la seguente corrispondenza:

- Prot. n. 120/E del 22/07/2020 - Direttore U.O.C. Attività Amministrative Distrettuali; Oggetto: Rif. Verbale n. 9/2020 Del Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera - Trasmissione nota del Dott. Giuseppe Taratufolo prot. n. 81786 del 12/06/2020;
- Prot. n. 121/E del 22/07/2020 - U.O.C. Direzione Economico-Finanziaria; oggetto: Destinazione dei fondi assegnati alla ASM di Matera per il periodo 01/07/2020 - 30/09/2020 ai sensi dell'art. 1 comma 5 - Legge 67/93 e successivo decreto Ministeriale della Sanità 15.10.1993 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 285 del 19/06/95;
- Prot. n. 126/E del 10/08/2020 - Oggetto: osservazioni relative alla gestione amministrativo-contabile di talune Aziende Sanitarie. Ospedaliere - richiesta prot. MEF-REG 155605 del 04/08/2002;
- Prot. n. 127/E del 10/08/2020 - Direttore Generale - trasmissione deliberazione aziendale n. 660 del 15/07/2020 avente ad oggetto: Variazione canone di locazione relativo al Cral Bar presso il Presidio Distrettuale di Tricarico;



- Prot. n. ~~128/E del 17/08/2020~~ - Direttore Amministrativo; oggetto: trasmissione deliberazione aziendale n. 751 del 11/08/2020 avente ad oggetto Bilancio di Esercizio 2019. Al riguardo il Collegio procede con l'esame del bilancio 2019 e dei relativi allegati;
- Prot. n. 129/E del 17/08/2020 - Direzione Generale; oggetto: relazione illustrativa e tecnico finanziaria della pre-intesa del CCIA-20250 del Comparto;
- Prot. n. 130/E del 17/08/2020 - Direzione Generale; oggetto: trasmissione della relazione tecnico-finanziaria illustrativa e la delibera n. 685 del 20/07/2020 approvazione dei Fondi della Dirigenza anno 2020, per il parere del Collegio Sindacale;
- Prot. n. ~~131/E del 24/08/2020~~ - U.O.S.D. Servizio Farmaceutico Territoriale, oggetto: spesa farmaceutica anno 2019;
- Prot. n. 132/E del 24/08/2020 - U.O.C. Farmacia Ospedaliera, oggetto: spesa farmaceutica ospedaliera anno 2019;

In merito al primo punto all'O.D.G., il Collegio, si riserva di esaminare la corrispondenza acquisita, ad eccezione della corrispondenza di cui al Prot. n. 128/E del 17/08/2020 e n. 131/E-132/E del 24/08/2020, nella prossima seduta, in quanto in data odierna è impegnato sull'esame del bilancio di esercizio 2019.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Collegio prosegue l'esame del bilancio chiuso al 31/12/2019, completo di tutti i documenti, di cui alla delibera di adozione n. 751 del 11/08/2020, trasmessa al Collegio in data 11/08/2020 e redige la Relazione al bilancio allegata al presente verbale.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17.00

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 24/08/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Colella Arcangelo - Presidente

Della Pietra Andrea - Componente

Lasorella Giammarco - Componente.

Il Dott. Della Pietra Andrea e il Dott. Lasorella Giammarco partecipano in videoconferenza.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 751

del 11/08/2020 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 11/08/2020

con nota prot. n. 20200041270 del 11/08/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 4.619.816,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.371.227,00 , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 93.463.522,00	€ 93.514.519,00	€ 50.997,00
Attivo circolante	€ 127.580.612,00	€ 145.547.490,00	€ 17.966.878,00
Ratei e risconti	€ 7.139,00	€ 4.879,00	€ -2.260,00
Totale attivo	€ 221.051.273,00	€ 239.066.888,00	€ 18.015.615,00
Patrimonio netto	€ 123.282.361,00	€ 123.525.164,00	€ 242.803,00
Fondi	€ 34.182.355,00	€ 34.597.657,00	€ 415.302,00
T.F.R.	€ 1.482.706,00	€ 1.473.938,00	€ -8.768,00
Debiti	€ 62.051.191,00	€ 79.457.243,00	€ 17.406.052,00
Ratei e risconti	€ 52.660,00	€ 12.886,00	€ -39.774,00
Totale passivo	€ 221.051.273,00	€ 239.066.888,00	€ 18.015.615,00
Conti d'ordine	€ 1.251.192,00	€ 1.252.637,00	€ 1.445,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 391.202.100,00	€ 397.771.888,00	€ 6.569.788,00
Costo della produzione	€ 388.471.898,00	€ 393.289.969,00	€ 4.818.071,00
Differenza	€ 2.730.202,00	€ 4.481.919,00	€ 1.751.717,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 3,00	€ 0,00	€ -3,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.203.410,00	€ 8.013.791,00	€ 2.810.381,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.933.615,00	€ 12.495.710,00	€ 4.562.095,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.685.026,00	€ 7.875.894,00	€ 190.868,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 248.589,00	€ 4.619.816,00	€ 4.371.227,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 383.393.000,00	€ 397.771.888,00	€ 14.378.888,00
Costo della produzione	€ 375.633.000,00	€ 393.289.969,00	€ 17.656.969,00
Differenza	€ 7.760.000,00	€ 4.481.919,00	€ -3.278.081,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 8.013.791,00	€ 8.013.791,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.760.000,00	€ 12.495.710,00	€ 4.735.710,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.760.000,00	€ 7.875.894,00	€ 115.894,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 4.619.816,00	€ 4.619.816,00



Patrimonio netto	€ 123.525.163,00
Fondo di dotazione	€ 2.291.697,00
Finanziamenti per investimenti	€ 114.331.767,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 686.296,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 503.431,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 1.092.156,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 4.619.816,00

L'utile di € 4.619.816,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio evidenzia che il bilancio d'esercizio 2019 è stato adottato oltre i termini previsti dall' art.107, comma 3, del D.L. 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24/04/2020 n.27. L'Azienda - con nota Prot. n. 2020-0028008 del 22/05/2020 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2019- informazioni sul differimento del termine", comunicava, al Collegio, il differimento di tali termini.

Il Collegio nel prendere atto della comunicazione di tale differimento per l'approvazione del bilancio 2019, ha comunque fatto presente l'impossibilità di redigere, nei termini prestabiliti, la relazione al bilancio per assenza della necessaria documentazione. Inoltre, successivamente ha, ripetutamente, sollecitato affinché l'Azienda provvedesse il prima possibile alla predisposizione dei documenti di bilancio (verbali nn 9, 10, 11, 13...)

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è

predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio 2019 non vi sono state spese capitalizzate, ed in particolare non vi sono state spese relative a Costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

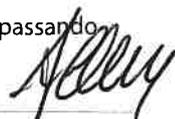
Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Complessivamente, rispetto all'esercizio 2018, le Immobilizzazioni materiali sono rimaste, sostanzialmente, invariate passando da euro 91.468.730 del 2018 ad euro 91.642.006 del 2019.



Per quanto concerne la ricognizione generale fisica e contabile di tutti i beni mobili presenti nelle sedi dell'Azienda, l'ultima è stata nel corso dell'esercizio 2013, quindi oltre la periodicità quinquennale prevista.

Al fine di adempiere a tale ricognizione, con deliberazione n. 933 del 5 Novembre 2019, l'Azienda ha affidato alla Ditta ITS le attività di aggiornamento periodico della ricognizione fisica dei beni mobili, al fine di procedere all'aggiornamento dell'inventario. Il presente Bilancio, però, non riporta le risultanze di tale attività in quanto la ricognizione stessa è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano immobilizzazioni di natura finanziaria al 31 dicembre 2019.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le Rimanenze, al 31/12/2019, ammontano ad Euro 10.944.030 e, rispetto all'esercizio 2018, hanno avuto un leggero decremento. La variazione negativa di circa Euro 9 mila rispetto all'esercizio di confronto (pari a Euro 10.953 mila), dovuta ad un decremento delle scorte sanitarie (Euro 29 mila) ed a un leggero incremento di quelle non sanitarie (Euro 20 mila).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti, al 31/12/2019, ammontano complessivamente ad euro 76.084.034 mila e si riferiscono, principalmente, a rapporti istituzionali con la Regione Basilicata e con le altre Aziende del Servizio sanitario regionale le cui posizioni risentono in parte della compensazione operata direttamente in sede di riparto annuale delle risorse. Su tali crediti non vi sono gravami di sorta. e non è in atto alcun tipo di operazione di cartolarizzazione degli stessi.

I crediti verso Regione in c/capitale sono iscritti in base al provvedimento di assegnazione, gli altri crediti sono indicati al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 294 mila è stato riportato a diretta diminuzione dei crediti, analogamente all'esercizio precedente. Tale fondo svalutazione crediti è stato stimato con percentuali progressive correlate all'anzianità dei crediti non movimentati, svalutando al 100% i crediti con un'anzianità maggiore.

Il Collegio "invita" l'Azienda ad effettuare un attento e costante monitoraggio delle singole situazioni di credito provvedendo ad attivare tutte le misure necessarie atte a salvaguardare le singole posizioni. Inoltre, si raccomanda anche il costante monitoraggio e la riconciliazione, almeno trimestrale, dei rapporti di credito e debito con la Regione Basilicata.

I crediti risultano essere differenziati per tipologia, per anno di formazione e per anno di scadenza.

Inoltre, il Collegio ha provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

I Risconti attivi sono pari ad euro 4.879 e riguardano Canoni di Noleggio per l' Area non Sanitaria, mentre al 31 Dicembre 2019

non risultano iscritti ratei attivi.

Per quanto riguarda i Risconti passivi ammontano ad euro 12.886 e riguardano, esclusivamente, utenze telefoniche.

Al contrario non vi sono risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri, pari a Euro 34.598 mila, presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 1.781 mila (Euro 34.182 mila come da Bilancio 2018 – Euro 32.817 mila, dopo la riclassificazione del fondo per oneri differiti del personale, spostato nel costo del personale).

Nello specifico il conto "Fondi per rischi" ammonta, complessivamente, al 31 Dicembre 2019, ad Euro 23.028 mila (rispetto agli Euro 20.935 mila per l'anno 2018, dato da Bilancio 2018, Euro 21.919 mila a seguito della riclassificazione di Euro 984 mila pari al fondo per interessi di mora, quest'ultimo classificato nel 2018 in "altri fondi per oneri e spese").

Le voci principali che compongono l'aggregato sono le seguenti:

- "Fondo rischi per cause civili e oneri processuali", pari a Euro 9.940 mila, nel quale sono inseriti (per euro 9.110 mila) gli accantonamenti per eventi occorsi e per spese legali, effettuati in base ai riscontri pervenuti sia dai legali esterni incaricati dall'Azienda e sia dal legale interno alla stessa, circa i contenziosi in essere al 31/12/2019.

il Collegio, a sua volta, ha provveduto ad inviare richiesta di conferma ai legali di competenza, al fine di valutare il rischio e l'eventuale passività potenziale in caso di soccombenza. Dalle verifiche effettuate non sono emerse significative differenziazioni.

- "Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato", pari a Euro 1.502 mila, che accoglie accantonamenti a copertura delle passività che potrebbero derivare dai contenziosi in essere.

- "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", pari a Euro 7.981 mila, il quale si riferisce ai cosiddetti eventi potenziali, con un incremento nell'esercizio per Euro 1.944 mila ed un decremento imputabile a rilasci per adeguamenti di stima per Euro 839 mila con conseguente rilevazione negli altri ricavi e proventi.

- "Altri Fondi Rischi" che alla data del 31 Dicembre 2019 è pari ad Euro 2.014 mila, riferiti all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2017 a fronte delle eventuali somme da corrispondere ai fornitori a titolo di revisione prezzi dei contratti di appalto. Il decremento dell'esercizio, per Euro 896 mila, è imputabile alla rilevazione, su indicazioni regionale, di una insussistenza attiva (nota mail protocollo n. 2020-0037342 del 16 Luglio 2020).

Infatti, è stato rilasciato nel corso del 2019 il fondo accantonato nel 2018 a fronte di un'assegnazione Pay Back come da nota del Dipartimento Politiche della Persona prot. n. 15018/13A2 del 29 Gennaio 2019.

La voce del Fondo per quote contributi inutilizzati, al 31.12.2019, ammonta ad Euro 2.634 mila

Inoltre, le somme precedentemente accantonate a fronte dei costi sostenuti negli anni pregressi per l'erogazione dei LEA sono state rilasciate su indicazione regionale; il rilascio del fondo è stato contabilizzato nelle insussistenze attive.

Infine, L'Azienda non dispone di quote inutilizzate di contributi da parte di altri soggetti pubblici (extrafondo), per ricerca, contributi vincolati da privati.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Di seguito il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

- Debiti v/Regione tot. € 22.175, integralmente maturati nel 2017.

- Debiti v/Comuni tot. € 1.473.111, di cui:

€ 814.416 maturati nel 2019;

€ 658.695 maturati nel 2018.

- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche tot. € 10.007.518, di cui:
€ 8.797.073 maturati nel 2019;
€ 771.825 maturati nel 2018;
€ 147.953 maturati nel 2017;
€ 95.366 maturati nel 2016;
€ 195.301 maturati nel 2015 e anni precedenti.

- Debiti v/fornitori tot. € 45.696.738, di cui:
€ 36.640.986 maturati nel 2019;
€ 1.683.122 maturati nel 2018;
€ 363.509 maturati nel 2017;
€ 1.543.421 maturati nel 2016;
€ 15.465.700 maturati nel 2015 e anni precedenti.

- Debiti Tributarî tot. € 4.914.343, integralmente maturati nel 2019.
- Debiti v/Istituti previdenziali tot. € 5.494.509, integralmente maturati nel 2019.
- Debiti v/dipendenti tot. € 7.827.652, integralmente maturati nel 2019.
- Debiti v/gestioni liquidatorie tot. € 140.251, integralmente maturati nel 2019.
- Altri debiti diversi tot. € 3.880.947, integralmente maturati nel 2019.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In merito ai debiti scaduti l'azienda ha spiegato che le posizioni debitorie sono generalmente oggetto di contestazione e/o di contenzioso per l'azienda, come si evince da quanto dichiarato in Nota integrativa. Di norma i pagamenti vengono effettuati tenuto conto della tempistica dei rispettivi capitolati con ritardi che, verificato l'indicatore di tempestività dei pagamenti si aggirano, in media, sui 10/11 giorni, con riferimento all'esercizio 2019. Si rileva, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento dell'indicatore che passa dai 18/19 gg. del 2018 ai 10/11 gg. del 2019. L'indicatore, calcolato prendendo a base di riferimento tutte le fatture 2019 scadenti a 60 gg., viene aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito ufficiale dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente. Il Collegio, con riferimento alla circolare RGS prot. n.95652 dell'11.12.2015, riguardante l'attività di riscontro dei collegi sindacali sulla osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali nelle pubbliche amministrazioni, nel corso dell'anno di riferimento, ha provveduto a compilare le prescritte tabelle, relativamente alle fatture elettroniche e cartacee, ricevute dall'Azienda. Sui debiti commerciali il Collegio ha continuato a rilevare il persistere di scostamenti tra i dati forniti dall'Azienda e quelli inseriti nella Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) raccomandando la risoluzione della problematica in modo definitivo.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nella contabilità aziendale continuano a persistere significativi debiti v/fornitori maturati in anni pregressi anche antecedenti al 2015. Il Collegio raccomanda ancora di intraprendere, con sempre maggiore incisività, tutte le azioni necessarie alla definizione delle posizioni debitorie in essere al fine di scongiurare l'eventuale sostenimento di cospicui interessi moratori.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 13.646,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.238.991,00

(Eventuali annotazioni)

I Conti d'ordine sono pressoché rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, l'unica variazione registrata riguarda i depositi cauzionali. La voce "altri conti d'ordine" è costituita in gran parte (per € 1.225.318) da impegni dell'Azienda, finanziati dalla Regione, e derivanti da contratti di appalto per lavori di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento in corso e non ancora eseguiti dalla controparte.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP:

- relativa a personale dipendente: € 7.169.993
- relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: € 424.303
- relativa ad intramoenia: € 107.914.

IRES:

- su attività commerciale: € 173.684

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.702.210,00
I.R.E.S.	€ 173.684,00



Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 89.628.688,00
Dirigenza	€ 47.126.914,00
Comparto	€ 42.501.774,00
Personale ruolo professionale	€ 530.171,00
Dirigenza	€ 530.171,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 12.376.123,00
Dirigenza	€ 381.795,00
Comparto	€ 11.994.328,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.757.582,00
Dirigenza	€ 635.539,00
Comparto	€ 6.122.043,00
Totale generale	€ 109.292.564,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda non ha iscritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 l'onere figurativo connesso al valore delle giornate di ferie maturate e non godute a fine esercizio dal personale, se non limitatamente alle ferie maturate e non godute che, presumibilmente, potrebbe essere oggetto di liquidazione ai dipendenti nell'esercizio successivo.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dalle norme nazionali vigenti, a partire dal 2012 è stato applicato dall'Azienda il blocco delle assunzioni del personale dipendente, con le deroghe di volta in volta previste dalla regolamentazione regionale, che ha comportato per il periodo dal 2012 fino al 2016 una riduzione del costo del personale di oltre 10 milioni di euro, a cui si è aggiunto nel 2017 un risparmio di oltre 6 milioni per effetto del trasferimento del personale del Servizio Emergenza 118 dall'ASM all'ASP, in conseguenza dell'attuazione della L.R. n. 2/2017, che ha comportato l'accentramento della gestione dell'intero Servizio 118 presso l'ASP di Potenza.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i costi relativi a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie, come di seguito dettagliati: Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie per complessivi euro 1.412.439 a fronte degli stessi oneri per euro 1.377.650 sostenuti nell'esercizio 2018. Tale costo rilevato nel modello CE 2019 registra un lieve incremento rispetto all'anno precedente di 35 mila euro, pari al +3%, dovuto esclusivamente alle maggiori prestazioni di lavoro sanitarie effettuate da parte di Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nella nota di commento della nota integrativa sono indicati gli effetti di una rappresentazione per competenza del valore corrispondente alle ferie maturate e non godute a fine esercizio, secondo i principi OIC applicabili alla fattispecie per le aziende



non rappresentative della Pubblica Amministrazione. Cio' premesso l'azienda ha previsto nel fondo oneri per ferie maturate e non godute Euro 9 mila (Euro 11 mila nell'esercizio precedente)

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Dal controllo a campione effettuato, non risultano ritardi nei versamenti

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati riscontrati nell'esercizio 2019 oneri per accantonamenti relativi a:

- rinnovi contrattuali per la dirigenza medica euro 370.939;
- rinnovi contrattuali per la dirigenza non medica euro 96.616;
- rinnovi contrattuali di comparto, euro 78.758.

- *Altre problematiche:*

Risultano al 31 dicembre 2019, in posizione di comando presso altri enti, due unità di personale del ruolo sanitario e una unità del ruolo tecnico a fronte di un dirigente del ruolo sanitario, una unità del ruolo tecnico e due unità del ruolo amministrativo come personale comandato presso l'azienda da altri enti.

Vengono pertanto rilavati costi per rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 99.788 nonché costi per il rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario in comando per euro 71.818. Si rilevano, altresì, ricavi per il rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 60.353.

Null'altro di significativo da rilevare.

Mobilità passiva

Importo	€ 65.541.350,00
---------	-----------------

Obiettivi prioritari per l'Azienda per il 2019 sono stati il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e di ricovero, e la riduzione della mobilità ospedaliera passiva extraregionale.

Nel corso del 2019 è stata sancita intesa dalla Conferenza Stato-Regioni n. 88/CSR del 6 Giugno 2019 che ha definito le regole tecniche per la compensazione della mobilità sanitaria ed i criteri per l'assegnazione del Fondo Sanitario.

Il rapporto tra mobilità attiva e mobilità passiva per l'anno 2018 è stato pari a 0,38% (ultimi dati disponibili di mobilità passiva); per tale motivo l'obiettivo considerato non è stato raggiunto dalla ASM; nello specifico si riscontra un peggioramento del trend determinato dalla riduzione della mobilità attiva (-4%) e dal contestuale incremento di quella passiva (+4%).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 64.362.925,75 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 25.415.533,00
---------	-----------------



Anno 2018	Anno 2019	Differenza	Convenzione
180.035	62.212	-117.823	assistenza medica specialistica esterna
2.902.008	2.855.565	-46.443	prestazioni di diagnostica strumentale per laboratorio analisi
4.880.000	5.225.461	,345.461	prestazioni di diagnostica strumentale per analisi di radiologia
2.566.967	2.758.965	191.998	assistenza riabilitativa CMR-RHAM
1.278.533	1.307.407	28.874	assistenza riabilitativa residenziale tossicodipendenti
281.172	117.806	-163.366	assistenza riabilitativa residenziale anziani non autosufficienti
5.352.600	5.252.818	-99.782	assistenza riabilitativa DON GNOCCHI
4.930.547	5.431.292	500.745	assistenza riabilitativa residenziale per malati di mente
2.566.967	2.404.007	-162.960	assistenza riabilitativa in convenzione FKT
24.938.829	25.415.533	476.704	TOTALI/DIFFERENZA

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 21.473.179,00
---------	-----------------

Tra i costi per acquisti di beni e servizi non si riscontrano, in linea generale, particolari differenze rispetto all'esercizio precedente, nello specifico si evidenziano alcuni costi che hanno fatto registrare significativi scostamenti:

- Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa per Euro 7.066.103 - decremento del 18,24%;
- Acquisti prestazioni di trasporto sanitario per Euro 383.313- incremento del 36,44%;
- Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria per Euro 5.973.965 - incremento del 55,43%;
- Altri servizi sanitarie e sociosanitari a rilevanza sanitaria per Euro 2.052.110 - incremento del 38,38%;
- Manutenzione e riparazione per euro 5.997.688 - incremento del 38,48%.

L'incremento percentuale degli "Acquisti prestazioni di trasporto sanitario" è determinato principalmente da un incremento sostanziale delle spese per prestazioni di trasporto sanitario da privati.

Le spese di manutenzione e riparazione fanno registrare un incremento del 38% rispetto all'esercizio precedente, dovuto sostanzialmente ad un incremento considerevole delle spese di manutenzione e riparazione degli immobili (fabbricati e loro pertinenze). Si segnala per il 2019, come per l'esercizio precedente, il superamento del limite del 2% del valore dei fabbricati previsto dalla L.R. 33/2010.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.612.528,00
Immateriali (A)	€ 122.279,00
Materiali (B)	€ 5.490.249,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti riferiti a immobilizzazioni materiali finanziati da contributi ricevuti dallo Stato, Regione ed altri soggetti pubblici, sono stati oggetto della c.d. sterilizzazione, il procedimento contabile mediante il quale viene annullato l'effetto sul risultato di esercizio dell'ammortamento dei cespiti finanziati da contributi in conto capitale.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 2,00
Oneri	€ 2,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 8.013.791,00
Proventi	€ 11.651.501,00
Oneri	€ 3.637.710,00

Eventuali annotazioni

I Proventi e gli Oneri Straordinari ammontano, complessivamente, ad euro 8.013.791 mila.

Rispetto all'esercizio 2018, la voce che ha registrato la maggior variazione è stata quella relativa alle componenti straordinarie positive, pari ad euro 11.651 mila, che, rispetto all'esercizio precedente, presente un incremento di euro 4.834 mila (euro 6.817 mila nel 2018).

Tale incremento si è verificato, principalmente, per effetto della rilevazione delle Sopravvenienze attive, relative al personale per Euro 5.272 mila; essi rivengono dalla chiusura della vertenza fasce per l'irregolare trasferimento di risorse dal fondo produttività al fondo fasce relative agli anni 2010-2016.

Come evidenziato dall'Azienda in Nota Integrativa, la sottoscrizione dell'Accordo definitivo della vertenza, ha determinato una situazione di neutralità economica, in quanto l'importo delle sopravvenienze attive rilevate in corrispondenza del recupero delle eccedenze, versate nel corso del tempo, al personale è stato, completamente, bilanciato da corrispondenti sopravvenienze passive (Euro 1.210 mila), dalla correzione di errori e da accantonamenti (Euro 4.062 mila), relativi al recupero prospettico sui fondi contrattuali futuri;

Inoltre, tra le sopravvenienze attive vi sono:

-la rilevazione dell'assegnazione pay back, riferita al 2018, per Euro 896 mila, come da comunicazione mail del 15 Luglio 2020 acquisita al protocollo aziendale al n. 2020-0037342 del 16 Luglio 2020;

- la maggiore assegnazione pay back anno 2018 (Determinazione dirigenziale 13AO.2019/D.672 del 09 Dicembre 2019) per Euro 600 mila.

Anche le componenti straordinarie negative, che nel 2019 sono pari a Euro 3.638 mila (Euro 1.613 per l'esercizio 2018), presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa Euro 2.025 mila e si riferiscono, prevalentemente, a voci di costo quali:

- costi relativi ad esercizi precedenti per l'acquisto di beni e servizi (Euro 1.623 mila);

- costi relativi al personale dipendente (comparto) rivenienti dalla rideterminazione dei fondi contrattuali per anni pregressi con correzione di errori materiali rilevati per gli anni 2015-2017 e la riclassificazione 2018 (Euro 1.210 mila).

Ricavi

I contributi in conto esercizio assegnati, complessivamente, all'Azienda nell'esercizio 2019, sono pari ad Euro 350.160 mila di cui:

- Euro 348.038 mila a titolo di riparto del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2019 (come da D.G.R. n. 438 del 02 Luglio 2020, avente ad oggetto l'approvazione del Riparto definitivo del FSR 2019 indistinto, vincolato e finalizzato modificata, poi, dalla D.G.R. n. 493 del 17 Luglio 2020).

Tale assegnazione si distingue, a sua volta, in:

- contributi a destinazione indistinta per Euro 340.570 mila (Euro 332.106 nel 2018), che rappresentano la quota capitaria assegnata per la remunerazione delle funzioni LEA;

- contributi a destinazione vincolata per Euro 7.468 mila (Euro 8.677 mila nel 2018) come da riparto, finalizzati al conseguimento di obiettivi del Piano Sanitario Nazionale.

Rispetto all'assegnazione registrata nell'esercizio 2018, che è stata pari ad Euro 340.783 mila, si è registrato un incremento,



complessivo, di Euro 7.255 mila, ascrivibile quasi, esclusivamente, alla maggiore assegnazione della quota indistinta di FSR. Inoltre, vi sono state assegnazioni extra fondo per un totale di Euro 2.122 mila, così suddivisi:

- Euro 705 mila al finanziamento delle attività extra LEA;
- Euro 1.057 mila al finanziamento dei risarcimenti previsti in favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni L. 210/1992;
- Euro 148 mila riferiti, invece, al progetto Contrasto Gioco d'Azzardo.

Rapportandole all'assegnazioni dei Contributi in c/esercizio extra fondo ricevute nell'esercizio 2018 (pari ad Euro 2.018 mila), si è riscontrato un incremento, complessivo, di Euro 104 mila, ascrivibile, in particolare, ai maggiori contributo extrafondo.

Per quanto concerne, poi, la voce Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, pari a Euro 28.584 mila (Euro 31.982 mila nel 2018), essa accoglie i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie effettuate nei confronti di soggetti pubblici, regionali ed extraregionali e soggetti privati paganti in proprio.

In particolar modo, al 31.12.2019, la voce risulta così composta:

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- a soggetti pubblici per Euro 25.227 mila;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie
- intramoenia per Euro 2.115 mila;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - a privati per Euro 1.242 mila.

Infine, va evidenziato che, per l'esercizio 2019, l'Azienda non ha ricevuto rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione per acquisti di beni.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

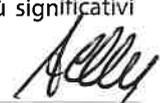
Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:



Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	
Oss:	Il Collegio chiede di conoscere le motivazioni per le quali nella Deliberazione in oggetto, non sono indicati gli importi di riferimento.
Questioni contrattuali	
Oss:	Si chiede di acquisire copia della corrispondenza intercorsa con la compagnia di assicurazione, nella quale si sollecita il rimborso della Sentenza in oggetto.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 456.540,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.501.807,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 17.922.297,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati sono stati stimati dai legali dell'Azienda sulla base del rischio di soccombenza probabile nei giudizi incardinati, secondo le direttive regionali previste per la gestione del Fondo Cause e Contenziosi in corso.

Il Collegio

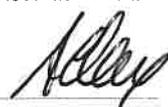
- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ritiene di dover avanzare le seguenti osservazioni:

1) le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili (fabbricati e loro pertinenze), in aumento rispetto all'esercizio precedente, anche quest'anno, come in passato, superano il limite del 2% del valore dei fabbricati previsto dalla L.R. 33/2010;



2) in riferimento all'inosservanza della frequenza almeno quindicinale dei versamenti presso il cassiere delle giacenze presenti sul c/c postale, il Collegio sollecita l'Azienda a porre in essere quanto necessario al fine di rispettare il suddetto termine;

3) il costo per la farmaceutica per l'anno 2019 pari ad Euro 64.362.925,75 si è ridotto rispetto a quella del 2018, pari ad Euro 65.644.791,00, in particolare la spesa farmaceutica territoriale ammonta ad Euro 27.658.925,00 mentre la spesa farmaceutica ospedaliera ammonta ad Euro 36.704.000,75. Nell'anno 2019 il tetto di spesa farmaceutica convenzionale è stato superato a livello aziendale, essendo stato registrato un valore dell'8,54% contro il 7,96% stabilito dalla normativa vigente, mentre a livello regionale il suddetto tetto di spesa è stato rispettato in quanto si è registrato un valore del 7,60%. A riguardo si evidenzia, tuttavia, che a livello aziendale nel 2019 si conferma il trend in diminuzione già registrato nel 2018: infatti nel 2019 la ASM ha registrato una diminuzione dell'1,3%, rispetto all'anno precedente, della spesa convenzionata netta. Occorre, inoltre, precisare che ai fini del rispetto del tetto assegnato per la farmaceutica ospedaliera il dato registrato supera il tetto stabilito del 6,89% così come registrato in tutte le Regioni e riscontrato dai dati di monitoraggio AIFA, pur comunque registrando una lieve riduzione di spesa rispetto all'anno precedente per il dato ospedaliero e della distribuzione diretta, mentre è in aumento la spesa per la distribuzione in nome e per conto gestita per gli acquisti dell'azienda A.S.P.

In riferimento alle suddette osservazioni, il Collegio ritiene che pur essendo potenzialmente foriere di errori, non sono pervasive e tali da poter inficiare la veridicità del bilancio nel suo complesso.



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ARCANGELO COLELLA



ANDREA DELLA PIETRA

GIAMMARCO LASORELLA

IL SEGRETARIO
(~~Francesco~~ BITONDO)

